



A.B.S.E.A.
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

Finanziamenti – Contributi INAIL per la sicurezza sul lavoro – Bando ISI 2025, su G.U. n. 293 del 18.12.2025.

In attuazione dell'art. 11 del D.Igvo 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) l'INAIL ha pubblicato come di consueto il bando annuale per il finanziamento alle imprese di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Anche quest'anno potranno essere ammessi al finanziamento progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici, progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale nonché progetti per la riduzione dei rischi infortunistici. Come sempre le risorse stanziate (600 milioni di euro) sono state ripartite su base regionale secondo i singoli bandi riportati sul sito dell'Istituto (www.inail.it). L'incentivo continua a consistere in un contributo in conto capitale fino al 65% dei costi del progetto (80% in caso di progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale) fino ad un massimo di 130 mila euro.

Da quest'anno le imprese possono affiancare al progetto principale un intervento aggiuntivo, selezionato tra quelli previsti per ciascun asse (tra cui ad esempio quelli per l'adozione di sistemi di prevenzione e protezione basati sull'utilizzo di DPI intelligenti e per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023).

La procedura informatica per la presentazione delle domande di finanziamento è sempre articolata in più fasi distinte le cui rispettive date saranno pubblicate sul sito dell'Istituto **entro il 27 febbraio 2026**.

Le richieste di finanziamento saranno accolte secondo il criterio cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili a livello regionale.

Rif. 144 – 2025



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

COMUNICATO

Avviso pubblico ISI 2025 per il finanziamento di interventi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'INAIL, in attuazione dell'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1, commi 862 - 864, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni ed integrazioni, attraverso la pubblicazione di singoli avvisi pubblici regionali/provinciali, finanzia progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Finalita'.

Incentivare le imprese alla realizzazione di progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori, nonche' incoraggiare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare l'efficienza e la sostenibilita' complessiva e diminuire i livelli di rumorosita' o il rischio infortunistico o quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Destinatari dei finanziamenti.

Sono:

le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura (CCIAA) secondo le distinzioni di seguito specificate in relazione ai diversi assi di finanziamento;

gli enti del terzo settore di cui al decreto legislativo n. 117/2017, come modificato dal decreto legislativo n. 105/2018, limitatamente all'asse 1.1, tipologia di intervento d), per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.

Progetti ammessi a finanziamento.

Sono finanziabili i seguenti progetti principali:

progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (di cui all'allegato 1.1) - asse di finanziamento 1.1;

progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilita' sociale (di cui all'allegato 1.2) - asse di finanziamento 1.2;

progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (di cui all'allegato 2) - asse di finanziamento 2;

progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'allegato 3) - asse di finanziamento 3;

progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attivita' (di cui all'allegato 4) - asse di finanziamento 4;

progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 5) - asse di finanziamento 5.

Interventi aggiuntivi per gli assi di finanziamento 1.1, 2, 3 e 4.

Per gli assi di finanziamento 1.1, 2, 3 e 4, le imprese hanno la possibilita' di affiancare al progetto principale un intervento aggiuntivo, selezionato tra quelli previsti per ciascun asse e consultabili nella sezione «Interventi aggiuntivi» dei rispettivi allegati tecnici.

Risorse finanziarie destinate ai finanziamenti.

Le risorse finanziarie destinate dall'INAIL alle tipologie di progetti ammessi sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento.

Di tale ripartizione e' data evidenza nell'allegato «ISI 2025 - risorse economiche», che costituisce parte integrante degli avvisi pubblici regionali/provinciali pubblicati nel sito istituzionale dell'INAIL (www.inail.it).

Ammontare del finanziamento.

L'ammontare complessivo del finanziamento, indipendentemente dalla presenza o meno dell'eventuale intervento aggiuntivo, dovrà'

essere comunque compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo finanziabile di 130.000,00 euro.

Il finanziamento concedibile e' a fondo perduto calcolato sull'importo delle spese ritenute ammissibili secondo le seguenti specifiche:

per gli assi 1.1, 2, 3, 4 nella misura del 65%;

per l'asse 1.2 nella misura dell'80%;

per l'asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:

fino al 65% per i destinatari del sub asse 5.1 (generalita' delle imprese agricole);

fino all'80% per i destinatari del sub asse 5.2 (giovani agricoltori).

L'intervento aggiuntivo puo' essere finanziato fino all'80% del suo valore, entro un limite massimo pari alla minore cifra tra l'importo massimo erogabile di 20.000,00 euro e l'importo corrispondente al residuo del massimale finanziabile calcolato sottraendo da 130.000,00 euro l'importo richiesto per il progetto principale.

Il finanziamento e' calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA.

Esclusivamente con riferimento all'asse 1.2 (inerente all'adozione di modelli organizzativi e di responsabilita' sociale) ed in relazione alle sole imprese con meno di cinquanta dipendenti richiedenti il relativo finanziamento, non e' previsto alcun limite minimo.

Modalita' e tempistiche di presentazione della domanda.

La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalita' telematica, con successiva conferma attraverso l'apposita funzione, presente nella procedura per la compilazione della domanda on-line, di caricamento informatico della documentazione come specificato negli avvisi regionali/provinciali.

Sul sito www.inail.it - Accedi ai servizi on-line - le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consente, attraverso un percorso guidato, la compilazione e l'inoltro della domanda di finanziamento con le modalita' indicate negli avvisi regionali/provinciali.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'INAIL, attraverso il costante aggiornamento del calendario dedicato all'avviso pubblico ISI 2025, entro il 27 febbraio 2026.

Pubblicita'.

Il presente estratto e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana al fine di consentire la massima diffusione delle opportunita' offerte dagli incentivi previsti dall'avviso pubblico ISI 2025.

Gli avvisi pubblici ISI 2025 regionali/provinciali e i relativi allegati sono pubblicati in data odierna sul sito web dell'INAIL, nella sezione Incentivi alle imprese, alla sezione dedicata al Bando ISI 2025
<https://www.inail.it/portale/prevenzione-e-sicurezza/it/prevenzione-e-sicurezza/finanziamenti-per-la-sicurezza/incentivi-alle-imprese/bando-isi-2025.html>

Punti di contatto.

Per informazioni ed assistenza sul presente avviso e' possibile fare riferimento al numero telefonico 06.6001 del Contact center INAIL.

E' anche possibile rivolgersi al servizio INAIL Risponde, nella sezione Supporto del sito www.inail.it